



**COMUNE DI VIAREGGIO**  
**Settore n. 5 URBANISTICA e AMBIENTE**

**PIANO INTEGRATO DI SVILUPPO**  
**URBANO SOSTENIBILE**

**DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO**

Viareggio, 25.07.08

## **INDICE**

<b>1. I Fondi Strutturali 2007/2013</b>	<b>pag. 2</b>
<b>2. I Piani Urbani Integrati di Sviluppo Sostenibile (P.I.U.S.S.)</b>	<b>pag. 2</b>
<b>3. Comuni eligibili</b>	<b>pag. 4</b>
<b>4. Ambito territoriale</b>	<b>pag. 5</b>
<b>5. Le attività e le linee di intervento del POR CReO</b>	<b>pag. 5</b>
<b>6. Precisazioni Tecniche</b>	<b>pag. 6</b>
<b>7. La procedura di formazione del PIUSS</b>	<b>pag. 6</b>
<b>8. Riferimenti programmatori e strategici</b>	<b>pag. 7</b>
<b>9. Il percorso di progettazione e negoziazione con la Regione</b>	<b>pag. 8</b>
<b>10. La proposta di PIUSS</b>	<b>pag. 8</b>
<b>11. Linee fondamentali del Documento di Orientamento Strategico</b>	<b>pag. 10</b>
<b>12. Coerenza di strategia</b>	<b>pag. 11</b>

---

## **1. I FONDI STRUTTURALI 2007/2013**

La Commissione Europea, a seguito dell'approvazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) dell'Italia, il 1 agosto 2007 ha approvato il Programma Operativo Regionale (POR) “*Competitività e occupazione*” per gli anni 2007-2013 della Toscana, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Il POR, sulla base dei regolamenti comunitari e della logica della programmazione per questa nuova fase dei fondi strutturali della UE, prevede un'articolazione del programma operativo che descrive:

- gli ASSI PRIORITARI, i quali declinano gli obiettivi specifici e operativi e definiscono il piano finanziario di riferimento, per l'attuazione e la certificazione della spesa degli interventi del programma alla Commissione Europea e allo Stato;
- le ATTIVITÀ programmate per l'attuazione di ciascuno degli Assi prioritari suddetti

Il POR CReO della Regione Toscana, si articola in 6 Assi di intervento. L'Asse V è dedicato allo sviluppo delle risorse endogene dei territori, da attuare principalmente attraverso uno specifico strumento denominato “Piano Integrato Urbano di Sviluppo Sostenibile” (PIUSS), specificamente riservato alle città della Toscana con almeno 20.000 abitanti.

## **2. I PIANI URBANI INTEGRATI DI SVILUPPO SOSTENIBILE ( P.I.U.S.S.)**

I Piani Integrati Urbani di Sviluppo Sostenibile sono strumenti d'attuazione del “Programma Regionale per la Competitività e l'Occupazione”, cofinanziato per la Regione Toscana dai fondi strutturali comunitari, da fondi nazionali e dalla stessa Regione.

Il POR nell'ambito dell'Asse V- Valorizzazione delle risorse endogene per lo sviluppo territoriale sostenibile- prevede di ricorrere a modalità di progettazione integrata per l'attuazione degli interventi, puntando a valorizzare le positive esperienze sviluppate.

In particolare, il POR prevede di realizzare Piani Urbani Integrati di Sviluppo Sostenibile (PIUSS), formulati sulla base di una strategia di sviluppo territoriale definita a livello locale, al fine di assicurare una maggiore efficienza ed efficacia degli interventi, anche in termini di miglioramento della qualità della vita e di benessere sociale per i cittadini toscani coinvolti.

Definizione di Piano Integrato Urbano di Sviluppo Sostenibile (PIUSS):

- costituisce un insieme coordinato di interventi, pubblici e privati, per la realizzazione - in un'ottica di sostenibilità - di obiettivi di sviluppo socio-economico, attraverso il miglioramento della qualità urbana ed ambientale e una razionale utilizzazione dello spazio urbano;
- rappresenta lo strumento di attuazione delle politiche di sviluppo economico e sociale in aree urbane delineate dall'Asse V del Programma Operativo Regionale (POR) “Competitività Regionale e Occupazione” - FESR 2007-2013 (POR CReO), in coerenza con le indicazioni del Piano Regionale di Sviluppo e del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT);
- si basa su un approccio integrato ed intersettoriale di diversi tipi di operazioni;

- è identificato, secondo un approccio di pianificazione complessa urbana, come strumento di sviluppo economico locale e di rigenerazione urbana, che opera prevalentemente mediante interventi di recupero, riqualificazione, riconversione e valorizzazione del patrimonio urbano esistente. Nuove edificazioni che comportino impegni di suolo, sono ammesse solo se di completamento e di integrazione dei complessi urbanistici esistenti ed in ogni caso devono concorrere alla riqualificazione degli assetti territoriali ed insediativi esistenti, nonché alla prevenzione e al recupero di situazioni di degrado ambientale e funzionale, in attuazione dei principi del governo del territorio della L.R. n. 1/2005.

Il PIUSS, nell'ambito della programmazione regionale, nonché del POR CReO, persegue le seguenti finalità:

- incrementare l'attrattività e la competitività urbana, interpretando i temi della tutela e della cura dei contesti locali in connessione con le esigenze della crescita, con una idea di sviluppo come potenziamento delle capacità competitive del territorio;
- definire un complesso di interventi in cui la sostenibilità, intesa fra l'altro come valorizzazione delle risorse e delle identità locali, costituisca una condizione e qualità immanente dello sviluppo, integrando strategia territoriale e strategia ambientale;
- affrontare, in modo integrato e coordinato, la varietà dei temi che possono determinare situazioni di disagio nelle aree urbane;
- conseguire obiettivi di miglioramento del contesto sociale ed ambientale dei sistemi urbani;
- utilizzare in maniera ottimale, secondo il criterio di cofinanziamento, il complesso delle risorse comunitarie, nazionali, regionali, locali, promuovendo altresì il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria destinati alla realizzazione di infrastrutture;
- realizzare contestualmente operazioni di diversa tipologia, reciprocamente interdipendenti e funzionali ad un unico obiettivo di sviluppo urbano integrato;
- avviare o proseguire processi di sviluppo urbano sostenibile, coerenti con i principi della "città policentrica toscana", contenuti nel PIT- per i quali risulta evidente la necessità di integrare gli interventi per i quali si chiede il cofinanziamento al POR con interventi già avviati e/o realizzati o in fase di progettazione, non finanziati dal POR, in modo da massimizzare gli impatti generati e/o cumulati;
- coinvolgere una pluralità di soggetti pubblici e privati nella definizione dei contenuti strategici del Piano e nella individuazione degli interventi, anche mediante processi partecipativi della popolazione, delle associazioni di categoria economica e sociale, dei rappresentanti di interessi diffusi, finalizzato alla risoluzione di specifici problemi di interesse della città. Tale coinvolgimento dovrà essere garantito nella fase di progettazione e di realizzazione del Piano.

Le finalità del PIUSS possono essere realizzate mediante interventi di recupero, valorizzazione e riqualificazione dell'ambiente fisico esistente, per destinarlo alla fruizione collettiva e alle funzioni terziarie avanzate mediante una strategia integrata di sostenibilità sociale, ambientale ed economica. Si intende in questo modo sostenere processi di riqualificazione, valorizzazione, rigenerazione dei contesti urbani a maggiore densità insediativa e produttiva, al fine di migliorare la competitività delle realtà urbane coinvolte e renderle più attraenti, anche attivando azioni incisive, mirate e concentrate di marketing territoriale.

Il PIUSS, costituito da un complesso di **operazioni integrate**, di carattere intersettoriale e plurifunzionale, comprende- ai fini del POR - operazioni nel settore delle infrastrutture, materiali ed

immateriali, convergenti verso un comune specifico obiettivo, tale da giustificare un approccio attuativo unitario e una valutazione complessiva unitaria.

Per “operazione” si intende un progetto o un gruppo di progetti selezionati dall’Autorità di gestione del POR o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal Comitato di sorveglianza ed attuato da uno o più beneficiari.

La ”integrazione” è prevista su più livelli:

- negli obiettivi (miglioramento della qualità urbana, sviluppo sociale ed economico, sostenibilità);
- nelle valenze strategiche (competitività, cultura, coesione);
- nel finanziamento degli interventi;
- nelle operazioni (operazioni integrate nel settore delle infrastrutture, materiali ed immateriali);
- in un processo di elaborazione di una proposta di trasformazione strategica.

Il POR cofinanzia interventi di carattere infrastrutturale, al fine di migliorare le condizioni e le economie di contesto rivolte al mantenimento, miglioramento e sviluppo del tessuto economico, sociale ed ambientale della città.

Il complesso di operazioni cofinanziate dal POR, deve svolgere una funzione tecnico-operativa unitaria e deve essere realizzato secondo una contestualità progettuale, attuativa e gestionale tale da dare efficienza ed efficacia al Piano, in relazione agli obiettivi esplicitati.

Infatti, il piano ha la finalità dichiarata di includere in un finanziamento opere materiali, con l’ambizione che queste producano risultati immateriali, di sviluppo sostenibile e di competitività, attraverso la realizzazione di progetti che facciano leva sulla qualità urbana ed ambientale e su una più razionale utilizzazione dello spazio urbano.

L’elaborazione del master plan, che costituisce il cuore del PIUSS, non si esaurisce nella collazione di progetti d’investimento e nella redazione degli elaborati tecnici, ma coincide con la fase di attivazione delle risorse sociali ed economiche della città, e degli attori potenzialmente coinvolgibili nella costruzione di un processo di cambiamento, a partire da una nuova idea della città stessa.

In sostanza, il PIUSS non è solo uno strumento tecnico della programmazione dei fondi strutturali, ma la base di una riflessione sulle strategie di sviluppo della città nel suo insieme.

### **3. COMUNI ELIGIBILI**

Il PIUSS può essere presentato da un Comune del territorio regionale con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti (sono esclusi i Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti che accedono alle linee di intervento previsti dall’Asse 3 e 4 del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013).

Nella provincia di Lucca, i Comuni eligibili alla procedura PIUSS sono: Viareggio, Camaiore, Capannori, Lucca, Massarosa e Pietrasanta.

#### 4. AMBITO TERRITORIALE

Il PIUSS interessa ambiti definiti, circoscritti ed omogenei di una città dove è garantita la contiguità spaziale e la connessione funzionale degli interventi; si realizza in ambiti spaziali di dimensione sub-comunale caratterizzati da particolari specifiche criticità sociali, ambientali, economiche, territoriali;

La delimitazione degli ambiti spaziali di riferimento deve essere sostenuta da indicatori-sociali, economici ed ambientali pertinenti e che giustifichino la perimetrazione proposta.

#### 5. LE ATTIVITÀ E LE LINEE DI INTERVENTO DEL POR CReO

La tipologia delle operazioni, i beneficiari e le spese ammissibili devono corrispondere a quanto previsto dal POR e dal DAR (Documento di Attuazione Regionale) per le seguenti Attività/Linee di intervento;

Il PIUSS deve fare riferimento ad almeno tre diverse unità di programmazione delle Attività 5.1 e 5.2 dell'Asse V del POR; vale a dire , tre Linee di intervento, ovvero una Attività, più due Linee di intervento programmate.

Attività 5.1 - Interventi di recupero e riqualificazione dell'ambiente urbano e delle aree per insediamenti produttivi finalizzati alla creazione e al miglioramento di aree da destinare a spazi e servizi a fruizione collettiva, al terziario avanzato, nonché alla realizzazione di infrastrutture di servizi alla persona:

- Linea di intervento **5.1.a** - Infrastrutture per lo sviluppo economico: centri servizi alle imprese, centri di competenza PMI, infrastrutture per insediamenti produttivi e per il terziario avanzato, infrastrutture per lo sviluppo socio-economico in aree urbane. (Beneficiari: Comuni, Province, Enti pubblici; Università e Istituti di Ricerca pubblici, singoli e associati, anche in forma consortile; società miste pubblico/private a maggioranza pubblica, nei casi consentiti dalla normativa vigente; Fondazioni a totale composizione pubblica);
- Linea di intervento **5.1.b** - Interventi di recupero e riqualificazione dell'ambiente urbano e delle aree per insediamenti produttivi finalizzati a fruizione collettiva. Infrastrutture per il turismo e centri commerciali naturali. (Beneficiari: Enti pubblici: Regione Toscana, Province, Comuni e Comunità Montane anche riuniti in consorzi; soggetti di diritto privato con personalità giuridica senza scopo di lucro; società a totale partecipazione pubblica che abbiano affidato e che affidino dopo gli interventi, la gestione delle strutture a soggetti privati individuati con procedure di evidenza pubblica; enti pubblici: Regione Toscana Province, Comuni, anche riuniti in consorzi, che effettuino investimenti per le tipologie di cui alla presente misura, tramite proprie società a prevalente capitale pubblico, attraverso aumenti capitale destinati agli interventi);
- Linea di intervento **5.1.c** – Costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale. (Beneficiari: Operatori, organismi o imprese pubblici o privati senza scopo di lucro (O.N.G.) operanti nel settore sociale);
- Linea di intervento **5.1.d** – realizzazione strutture per asili nido e servizi integrativi prima infanzia. (Beneficiari: Comuni, Comuni associati, aggregazioni di Comuni e privati senza

scopo di lucro (O.N.G.) operanti nel settore educativo; Associazioni del terzo settore o no profit).

Attività 5.2 – Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale nei contesti urbani funzionali alla fruizione di un turismo sostenibile. (Beneficiari: enti locali territoriali, associazioni, fondazioni e società costituite e partecipate da/fra enti locali territoriali, enti religiosi e morali, senza scopo di lucro).

## 6. PRECISAZIONI TECNICHE

Il Piano integrato, che potrà essere presentato alla Regione nell'ambito di questa prospettiva di finanziamento, dovrà avere caratteristiche tecniche e finanziarie specifiche e dovrà essere attuativo di strategie di sviluppo e riqualificazione urbane già programmate e progettate a livello locale.

Il piano potrà cofinanziare investimenti di riqualificazione urbana, infrastrutture informative, asili nido, recupero di immobili storici ed ex industriali, infrastrutture per l'innovazione.

Il piano non potrà essere una iniziativa che nasce ex novo da consultazioni estemporanee o contingenti, né potrà modificare la programmazione esistente e in corso di definizione.

- Non permetterà di finanziare tutto e ovunque e dovrà avere una precisa strategia e un'area di intervento;
- Non finanzia iniziative di imprese ma solo iniziative pubbliche e no profit (e solo per gli investimenti sociali);
- Non è infinito: il complesso delle operazioni previste nel PIUSS la cui proposta viene presentata all'esame della Regione, deve prevedere una spesa pubblica totale ammissibile al POR non inferiore 20 milioni di euro e non superiore a 50 milioni di euro, da cofinanziare con il 40% almeno di risorse proprie delle Amministrazioni coinvolte.

## 7. LA PROCEDURA DI FORMAZIONE DEL PIUSS

La procedura di formazione del PIUSS del Comune di Viareggio avviene in due distinte fasi:

- a- promozione e progettazione della Proposta di PIUSS;
- b- approvazione e presentazione alla Regione della Proposta di PIUSS.

La promozione del PIUSS è attivata dal Comune di Viareggio: la Regione Toscana lo ha individuato come "Comune eligibile alla procedura PIUSS", cioè possibile soggetto "proponente e coordinatore" (Delibera G.R.T. n. 239 del 31-03-2008).

- il Comune, congiuntamente con la Provincia, ha convocato la CONFERENZA di CONCERTAZIONE PIUSS per la data del 25 Luglio 2008. In tale sede, sulla base del DOCUMENTO di ORIENTAMENTO STRATEGICO (DOS) predisposto dal Comune, i

componenti della Conferenza di Concertazione possono avanzare proposte progettuali e di iniziative, singole o aggregate; il Documento di Orientamento Strategico deve rappresentare, in maniera sintetica, gli indirizzi di medio e lungo periodo per lo sviluppo sostenibile, la coesione e la competitività dell'area di riferimento, rispetto alle strategie di sviluppo della città, facendo riferimento - oltre agli obiettivi del POR - ai contenuti degli strumenti di pianificazione territoriale vigenti, comunale e sovracomunale, nonché ai contenuti del PASL;

- il Comune attiva, altresì, idonee forme di comunicazione ed informazione pubblica, finalizzata alla individuazione del PIUSS per il quale attivare la progettazione; ossia, animazione e comunicazione per ricevere proposte e suggerimenti da Associazioni, Imprese o altri soggetti interessati:

- 1- eventi locali di animazione;
- 2- forum;
- 3- sito internet;
- 4- informazioni;
- 5- bando per manifestazione di interesse per soggetti non pubblici o autonomie funzionali;

- il Comune elabora, quindi, una Bozza completa di PIUSS, corredata di quadro finanziario e analisi di fattibilità, con Valutazione Integrata (eventuale VAS) e Valutazione d'incidenza;

- La PROPOSTA di PIUSS del Comune di Viareggio, corredata da una INTESA di CONCERTAZIONE (approvata dalla Conferenza di Concertazione) deve essere presentata alla Regione Toscana entro il 16 gennaio 2009.

-Tutte le operazioni devono essere concluse entro il 31.12.2014 e rendicontate entro il 30.10.2015.

## **8. RIFERIMENTI PROGRAMMATORI E STRATEGICI**

Il PIUSS dovrà essere coerente con la seguente Programmazione e strategia:

**a** - programmazione regionale

- PIT (Porto/ Cantieristica/Sistema turistico)
- POR CReO FESR 2007-2013; DAR;

**b** - programmazione provinciale (PASL – PTC Provincia di Lucca);

**c** - programmazione comunale

- Piano Strutturale;
- Piano Regolatore Generale;
- Piano Regolatore Portuale;
- Piano delle Pinete;
- Piano delle Concessioni Demaniali;
- Piano dello Passeggiata;
- Piano del Colore;
- alcuni dei principali Piani Attuativi: Variante e Piano Attuativo ex Mercato Ittico

**d** - Piano Territoriale del Parco Migliarino - San Rossore - Massaciuccoli

## **9. IL PERCORSO di PROGETTAZIONE e NEGOZIAZIONE con la REGIONE**

Il percorso da intraprendere per la realizzazione del PIUSS è il seguente:

- condivisione della strategia di intervento e costruzione della rete integrata di investimenti attraverso la conferenza di concertazione;
- individuazione, in collaborazione con la Regione, delle forme di cofinanziamento, zonizzando l'area PIUSS in senso stretto e individuando le operazioni portanti;
- individuazione delle forme di attuazione e cofinanziamento accessorie al PIUSS, al fine di completare il progetto in tutte le sue componenti di base, anche tramite l'apporto di fondi di investimento immobiliare e capitale privato.

## **10. LA PROPOSTA DI PIUSS**

**L'area urbana di Viareggio, attraverso il Piano Strutturale - approvato dalla Provincia di Lucca e dalla Regione Toscana - ha individuato i principali obiettivi a cui tendere ogni intervento.**

- **La città bella**
- **La città compatta e policentrica**
- **La città creativa**
- **La città della storia e delle bellezze riconoscibili**
- **La città dell'apprendimento diffuso**
- **La città ecologica**
- **La città delle opportunità**
- **La città giusta**
- **La città varia**

Il raggiungimento degli obiettivi, attraverso la definizione della pianificazione urbanistica, ma soprattutto tramite una innovativa politica del governo del territorio, deve consentire di porsi come punto di forza della competitività regionale.

Una delle chiavi di volta di questa prospettiva è stata individuata nell'integrazione delle sinergie derivanti da:

- riqualificazione dell'area portuale;
- individuazione di processi di innovazione tecnologica, a supporto della produzione di eccellenza della cantieristica;
- potenziamento della attrazione commerciale;
- tutela paesaggistica della passeggiata a mare, tramite l'adeguamento dell'offerta turistica;
- rilancio dell'immagine di città balneare, di capitale del turismo della costa toscana

L'idea trae origine dalla consapevolezza di disporre sul territorio comunale non solo dell'azione dell'Ente Locale, ma di specifici soggetti pubblici o a prevalente partecipazione pubblica:

- la soc. Centro Congressi Principe di Piemonte
- la soc. Viareggio Porto
- la Fondazione Carnevale
- la Fondazione Festival Pucciniano
- la soc. ASP
- Navigo centro servizi

L'obiettivo è quello di individuare nel sistema economico esistente, la rete di relazione per innovare la forma classica di turismo, facendo leva sulla centenaria capacità di attrazione turistica e le nuove sfide della globalizzazione.

Questa singolare concentrazione di ricchezza a livello di offerta turistica non viene promossa a livello nazionale e internazionale in maniera adeguata e soprattutto, le iniziative promozionali realizzate da singoli, non vengono inserite in un progetto di promozione sistematica.

Il Comune di Viareggio e la Provincia di Lucca hanno quindi pensato di porre proprio questo tema della riconquista della competitività turistica ed economica, al centro di una proposta di Piano Integrato di Sviluppo Urbano Sostenibile, da sottoporre alla concertazione sociale e territoriale.

In questa ottica la proposta di PIUSS del Comune di Viareggio vuole realizzare la Città a misura d'Uomo e di Bambino, attraverso una serie di "azioni coordinate":

- rafforzare la competitività del sistema turistico, dell'offerta di qualità, innestando nuovi modi della fruizione delle potenzialità della città con riferimento a:
  - Turismo congressuale
  - Turismo culturale
  - Ampliamento e riqualificazione delle attrezzature del tempo libero e dello svago
- Potenziare l'offerta culturale, con il completamento delle opere di restauro e riqualificazione dei Palazzi della Cultura e la successiva implementazione e messa in rete delle iniziative, per la creazione di un vero e proprio itinerario culturale e museale (Villa Argentina, Palazzo Paolina, GAMC, Museo della Marineria, Torre Matilde ). La realizzazione di questo obiettivo ci permetterà di aprire la città al turismo culturale, che ad oggi non ha ricevuto le attenzioni dovute, anche in considerazione delle caratteristiche di pregio del nostro patrimonio.
- Investire su progetti urbani di qualità, che valorizzino le potenzialità architettoniche, storiche e paesaggistiche della città;
- Promuovere una rete di funzioni e infrastrutture che completino e valorizzino gli altri investimenti in corso (ammodernamento del Porto, riqualificazione dei Centri Commerciali Naturali – P.zza Cavour e Passeggiata);
- Il Porto di Viareggio e la sua cantieristica costituiscono un'eccellenza a livello mondiale. L'obiettivo è mantenere e far crescere la competitività delle aziende locali, attraverso azioni di riqualificazione dell'area portuale, in attuazione del Piano Regolatore del Porto, di recente approvazione. Dobbiamo altresì individuare processi tecnologici innovativi, a supporto della produzione della cantieristica e, in questo contesto, bene si inserisce la creazione di un polo tecnologico per la ricerca e i servizi.
- La riqualificazione dei Centri Commerciali Naturali della Passeggiata e di Piazza Cavour passa attraverso l'attuazione dei relativi strumenti urbanistici, per la rivitalizzazione architettonica e dell'arredo urbano, al fine di valorizzare l'edificato storico.  
A tale riguardo è importante ricordare, per la Passeggiata, il recupero della Galleria Nettuno e dell'Hotel Principe di Piemonte: questi fanno da traino e da stimolo ad un'operazione complessiva che dovrà ricollocare la città al centro dell'attenzione dei grandi Tour Operator Europei.

Per il Centro Commerciale Naturale di P.zza Cavour, obiettivi fondamentali sono il completamento delle opere di restauro degli edifici storici, la realizzazione delle nuove strutture di vendita e dei servizi aggiuntivi.

Tali interventi dovranno portare alla realizzazione di un **Centro Commerciale Naturale allargato**, che troverà il suo naturale completamento nella realizzazione di un corridoio eco-sostenibile (pedonalizzazione di Via Verdi), ad unire i due centri.

- Costruire una specifica azione di marketing territoriale e attrazione degli investimenti, anche con la creazione e il miglioramento di aree da destinare al terziario avanzato, a spazi e servizi per la fruizione collettiva.
- Implementazione dei servizi per la cittadinanza, al fine di garantire il mantenimento delle funzioni residenziali nel centro storico, nonché alla realizzazione di infrastrutture di servizi alla persona. In tal senso, dovranno essere valorizzate tutte le zone cittadine a verde, con particolare riguardo alle pinete, con l'obiettivo di renderle fruibili dalla cittadinanza tutta, come veri e propri parchi cittadini, dotati di illuminazione e di ogni altro arredo urbano.  
Di grande respiro è il progetto di riqualificazione ambientale e funzionale di Piazza D'Azeglio e di recupero e rinnovamento della Terrazza della Repubblica.  
Tutti gli interventi previsti concorrono a realizzare quella CITTÀ A MISURA DI UOMO E DI BAMBINO, che costituisce uno degli obiettivi principali del PIUSS che dovrà, altresì supportare le tematiche relative alle problematiche sociali e della solidarietà.
- La città di Viareggio è impegnata sul fronte del sociale e della solidarietà, attraverso diversi interventi di recupero funzionale di contenitori urbani, dei quali il principale è il recupero dell'ex complesso ospedaliero Tabarracci, che prevede la realizzazione di residenze sociali e di una Residenza Sanitaria Assistita (RSA) ad opera della società partecipata ASP.  
L'Amministrazione Comunale, in questa sede, si rivolge a tutte le istituzioni di volontariato e altre Onlus affinché prendano parte attivamente alla predisposizione del PIUSS, presentando progetti e proposte, tesi a migliorare la qualità di vita delle fasce più deboli della nostra comunità cittadina.

## 11. LINEE FONDAMENTALI DEL DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO

Le criticità presenti:

- 1) Il sistema turistico soffre di una perdita di attrazione;
- 2) I processi di qualificazione dell'offerta turistica sono lenti ed in ritardo con i processi internazionali in atto;
- 3) Il settore commerciale risente di una congiuntura generale sfavorevole e di uno scarso livello di ammodernamento e riqualificazione;
- 4) La produzione cantieristica, che presenta particolari performance favorevoli, si deve preparare ad affrontare nuove sfide di innovazione tecnologica, introduzione di nuovi materiali e processi di produzione computerizzati;
- 5) Le testimonianze storiche, artistiche ed architettoniche, evidenziano l'assenza di una rete di collegamento che possa valorizzarne i contenuti ed aumentarne la fruizione;
- 6) Le strutture di servizio alla persona necessitano di una dislocazione che permetta di garantire ai residenti una migliore qualità di vita.

## 12. COERENZA DI STRATEGIA

### GLI INTERVENTI DEL COMUNE DI VIAREGGIO

- 1) Restauro e riqualificazione delle aree a prevalente presenza commerciale
  - a. Passeggiata a Mare
  - b. Area commerciale intorno a P.zza Cavour
    - Progetto specifico di riqualificazione dei chioschi, e di restauro della struttura storica.
- 2) Interventi specifici di rivitalizzazione della Passeggiata
  - a. Intervento di restauro e di potenziamento del Centro Congressi - Principe di Piemonte
  - b. Acquisizione e restauro del Cinema Eden - Teatro stabile della città di Viareggio
  - c. Progetto di risistemazione ambientale di P.zza D'Azeglio
- 3) Rafforzamento della attrattività dei principali contenitori culturali
  - a. GAMC
  - b. Palazzo Paolina
  - c. Museo della Marineria
  - d. Villa Argentina
  - e. Restauro della Torre Matilde e della P.zza S. Maria
  - f. Acquisizione e Restauro della Casa Puccini a Viareggio
- 4) Sistema di potenziamento dell'informazione turistica e di accoglienza
  - a. Centro di informazione e prenotazione: alberghiero, degli stabilimenti balneari e degli eventi culturali e di spettacolo.
- 5) Interventi relativi al potenziamento gestionale
  - a. Costituzione di un centro per lo sviluppo delle attività congressuali (Centro Congressi), in una logica ed orizzonte a carattere versiliese
  - b. Costituzione di un centro contro la contraffazione (P.zza Cavour)
  - c. Sistema museale unitario
  - d. Centro Liberty-Decó e Moderno, per la valorizzazione del patrimonio storico-architettonico, in accordo con Provincia e Ministero BAC.
- 6) Interventi infrastrutturali
  - a. Pedonalizzazione
  - b. Abbattimento barriere architettoniche
  - c. Arredo urbano, riqualificazione delle piazze
- 7) Interventi relativi all'attrazione culturale, di spettacolo e di svago
  - a. Mostra Cinema – Puccini 2009-2010 - Principe di Piemonte
  - b. Realizzazione di guide informatiche del patrimonio storico
- 8) Progetto di Marketing Territoriale
- 9) Interventi sociali
  - a. RSA complesso Tabaracci

### GLI INTERVENTI DELLE SOCIETÀ DEL COMUNE

- 1) Soc. Viareggio Porto
  - a. Polo tecnologico per la cantieristica
- 2) Fondazione Carnevale
- 3) Centro Congressi
- 4) ASP
- 5) Fondazione Festival Pucciniano

## GLI INTERVENTI DELLE ONLUS

- 1) Istituto Sacro Cuore - RSA
  - 2) Misericordia
  - 3) Croce Verde
  - 4) Croce Rossa
-